



VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI 2018 RICORSI: ISTRUZIONI PER L'USO

Anche quest'anno l'Azienda si è dotata del Sistema di Valutazione delle Prestazioni 2018 che rappresenta, così come normato dall'articolo 75 del Contratto Nazionale vigente, il momento in cui *l'impresa attribuisce annualmente al lavoratore/lavoratrice un giudizio professionale complessivo ... accompagnato da una sintetica descrizione.*

Ad applicazione del citato articolo, comunque, rimangono alcuni punti fondamentali che è necessario conoscere:

- Il lavoratore/lavoratrice che ritenga il complessivo giudizio professionale non rispondente alla prestazione da lui svolta può presentare un proprio ricorso alla Direzione aziendale competente (Risorse Umane) entro 15 giorni dalla comunicazione della valutazione. Quest'ultima, come da comunicazione aziendale, viene fatta coincidere quest'anno con la pubblicazione della valutazione all'interno dei "Documenti Personali" raggiungibile seguendo il percorso: Portale Intranet - Risorse Umane - Clarity - Documenti Personali.*
- Nel caso il valutato avesse intenzione di esercitare tale diritto, è sufficiente inviare una mail dalla casella di posta elettronica aziendale all'indirizzo prestazione@bancobpm.it, e in copia per conoscenza al Gestore Risorse di competenza, con oggetto "Ricorso sulla valutazione ai sensi dell'articolo 75 Ccnl".
- Nella procedura il lavoratore/lavoratrice può farsi assistere da un dirigente dell'organizzazione sindacale, e per questo motivo invitiamo come sempre a contattare il proprio referente sindacale per qualsiasi dubbio riguardo qualsiasi aspetto di tutto il procedimento.*
- Barrare solamente la casella "non condivido la valutazione" non implica la partenza dell'iter di ricorso ma serve solamente a fare restare agli atti la non condivisione e l'eventuale nota aggiuntiva di motivazione.
- Il colloquio di ricorso dovrà avvenire entro 30 giorni dall'invio della richiesta da parte del valutato e l'azienda avrà poi tempo altri 60 giorni per comunicare l'esito del ricorso.

Sottolineiamo come il "ricorso" sia l'unico strumento a disposizione del lavoratore per portare le sue considerazioni, se discordanti dal giudizio. Ci auguriamo che l'Azienda, che tanto crede in questo sistema - da noi negli anni denunciato nei suoi limiti e nei suoi effetti spesso tutt'altro che motivanti - dimostri altrettanta serietà nel correggere eventuali distorsioni e nel mettere in atto reali processi che premiano concretamente i colleghi più meritevoli. Solo così potremo credere e condividere il senso di questo momento di confronto e crescita.